

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3946 del 27/08/2019
Oggetto	DINIEGO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE CON BOX IN MURATURA AD USO GARAGE/DEPOSITO . COMUNE:Bazzano CORSO D'ACQUA: RIO FOSSETTA TITOLARE: CUOMO ROSA CODICE PRATICA N. BO09T0056/18RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4061 del 27/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: DINIEGO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE CON BOX IN MURATURA AD USO GARAGE/DEPOSITO .

COMUNE: Bazzano

CORSO D'ACQUA: RIO FOSSETTA

TITOLARE: CUOMO ROSA

CODICE PRATICA N. BO09T0056/18RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 58/2018 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determinazione Dirigenziale DET-2018-501 del 11/06/2018 in cui viene delegata la Posizione Organizzativa dell'Unità Gestione Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile della Struttura in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario

e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

vista l'istanza assunta al Prot. n. PGB0/2018/27993 del 28/11/2018 pratica n. BO09T0056_18RN01 presentata da Cuomo Rosa C.F. CMURSO50R49G230H, con cui viene richiesto il rinnovo di concessione di occupazione di un'area demaniale con box in muratura ad uso garage/deposito di mq 13 circa sul rio Fossetta (affluente sx torrente Samoggia) in via Cerè/Viale dei Martiri nel Comune di Bazzano (BO) - area censita catastalmente al Foglio 16 mappale 781 antistante il mappale 647;

preso atto del parere negativo al rilascio del nulla osta idraulico dell'Autorità idraulica competente, il Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2019.81308 del 23/05/2019 dal quale è emerso che "non si rilascia autorizzazione di rinnovo per motivi idraulici, poichè l'area in oggetto è interessata dal passaggio di un corso d'acqua e pertanto, congruentemente con quanto realizzato in lotti adiacenti **si richiede che il concessionario**, come previsto dal punto 6 del disciplinare tecnico allegato alla determina di concessione, **proceda a liberare l'area demaniale e restituirla pulita, sgombera e priva di qualunque manufatto e o cosa** entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della presente comunicazione da parte di Arpae";

dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con nota n. PG.2019.100537 del 26/06/2019 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

verificato che la sig.ra Cuomo Rosa ha regolarmente versato i canoni dovuti sino al 31/12/2019 ed è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria per un importo di 75 ,00 euro;

ritenuto, pertanto, che la richiesta di concessione debba essere respinta sulla base del parere acquisito dall'Autorità Idraulica e di procedere all'adozione del provvedimento di:

- diniego di concessione
- disposizione della demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi a carico della proprietà richiedente
- archiviazione della pratica di rinnovo;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **di procedere al diniego** dell'istanza di rinnovo di concessione acquisita agli atti d'ufficio con prot. PGBO/2018/27993 del 28/11/2018 e all'archiviazione della pratica n. BO09T0056/18RN01 per il mantenimento di occupazione di un'area demaniale con box in muratura ad uso garage/deposito di mq 13 circa sul rio Fossetta (affluente sx torrente Samoggia) in via_Cerè/Viale dei Martiri nel Comune di Bazzano (BO) - area censita catastalmente al Foglio 16 mappale 781 antistante il mappale 647 richiesta da Cuomo Rosa

C.F. CMURSO50R49G230H per le motivazioni indicate in narrativa;

2) di disporre per motivi di sicurezza idraulica la demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi a carico della proprietà richiedente, secondo quanto stabilito dal parere negativo e dal rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PG 81308 del 23/05/2019, nonché dal punto 6 del disciplinare tecnico allegato alla determina di concessione;

3) di disporre che, **entro 90 giorni** dall'adozione del presente atto, il concessionario trasmetta a ARPAE e al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile una relazione tecnica di ottemperanza agli obblighi di cui al punto precedente;

4) di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile per gli adempimenti connessi;

5) di dare atto che la concessionaria è in regola con le obbligazioni pecuniarie derivanti dalla concessione, in particolare ha regolarmente versato i canoni dovuti sino al 31/12/2019;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

7) di dare atto che il presente provvedimento è suscettibile di impugnazione dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ai sensi del D.Lgs.n. 104/2010 art. 133, comma 1, lett. B;

8) di dare atto che secondo quanto previsto dal D. Lgs, 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.